



# Comune di Moricone

*(Città Metropolitana di Roma Capitale)*

Registro Generale n. 277

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

### SEGRETARIO COMUNALE

Numero 21 Del 29-11-2023

**OGGETTO:** Sentenza del n.493/2022 del Giudice di Pace di Tivoli, notificata in data 03/07/2023 (Prot. 5170). Atto di liquidazione.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto Sindacale n. 6 del 25/06/2021, con il quale al Segretario Comunale sono state attribuite la responsabilità e le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000 relativamente alle seguenti attività gestionali:

- *Affari Istituzionali e Generali & Segreteria Generale;*
- *Personale – Gestione Giuridica e Procedimenti Disciplinari;*
- *Affari Legali & Contenzioso;*

**Premesso** che in data 20/11/2020 (Prot. n. 8174 del 20/11/2020) è pervenuto al Comune di Moricone, atto di citazione innanzi al Giudice di Pace di Tivoli, da parte del sig. Simonetti Marco, nato a Roma il 20.07.1967 ed ivi residente in San Potito Ultra (Av) in viale S. Pertini, 40, rappresentato e difeso, giusta procura in calce al presente atto, dagli avv.ti Annunziata Mosca e Sandra Natascia Nicoletti, per condannare il comune di Moricone, in persona del Sindaco pro tempore, al risarcimento dei danni subiti dal sig. Simonetti Marco, per i danni subiti dall'auto di sua proprietà, così come quantificati nella perizia versata in atti, anche a mezzo di C.T.U. che sin da ora si richiede, oltre sosta e degrado, nonché al pagamento degli interessi legali e svalutazione monetaria dal fatto al soddisfo, o a quella somma, maggiore o minore, il tutto lei limiti di € 1.032,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria;

**Vista** la Sentenza del n.493/2022 del Giudice di Pace di Tivoli, notificata in data 03/07/2023 (Prot. 5170) che condanna il Comune di Moricone al risarcimento dei danni in favore del Sig. Simonetti che liquida in € 780,00, oltre interessi legali dal fatto all'effettivo soddisfo;

Considerata altresì la condanna alla refusione dei compensi in favore del Procuratore di parte attrice che si liquidano in € 350,00 oltre IVA e CPA come per legge e spese per € 43,00;

**VISTO** l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 che testualmente dispone: *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

*2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli [articoli 202 e seguenti](#), nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.*

**VISTO** principio di diritto ribadito dalla Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, nella delib. n. 40/2022/PAR, secondo cui *“Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento”;*

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 53 del 09/11/2023 recante il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio nell'importo complessivo di € 1.310,39;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 1.310,39 quale debito riconosciuto a norma dell'art.194, comma 1, lett. a);

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Moricone;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2023\_2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/05/2023;

DETERMINA

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente dispositivo;
2. Di liquidare al Sig. Simonetti Marco, nato a Roma il 20.07.1967 ed ivi residente in San Potito Ultra (Av) in viale S. Pertini, 40, rappresentato e difeso, giusta procura in calce al presente atto, dagli avv.ti Annunziata Mosca e Sandra Natascia Nicoletti, la somma complessiva di € 1.310,39 quale debito riconosciuto a norma dell'art.194, comma 1, lett. a, giusta Deliberazione di C.C. n. 53 del 09/11/2023, sul capitolo 108 bilancio esercizio corrente;
3. di avvertire che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: - giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza; - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199;
4. di dichiarare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall' art. 6, comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/13 recante "Codice di comportamento" e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 445/00);

A norma dell'art. 8 della Legge 7/8/1990, n. 241 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Silveri.

La presente determinazione é soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*Silveri Francesca*

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA**

Sulla presente determinazione, ai sensi dell' Art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell' Art.3 - *Controlli in fase preventiva all'adozione dell'atto comma 1 del Regolamento del sistema di controlli interni*, approvato con Delibera di Consiglio n.3 del 28/03/2013, si esprime parere favorevole sul rispetto della conformità dell'azione amministrativa alla Legge, allo Statuto, ai Regolamenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

*Silveri Francesca*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*